

TRIBUNALE DI CATANIA
SESTA SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott.ssa Laura Messina,

letti gli atti del procedimento iscritto al n. 34/2023 ad istanza di Di Liberto Giuseppina, nata a CATANIA il 27/05/1968, C.F. DLBGPP68E67C351H, residente in [REDACTED]

rilevato che la proponente ha inteso chiedere l'accesso alla procedura denominata *“piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI)”*;

esaminata la relazione redatta dall'OCC “UNES” di Catania nella persona del gestore dott. Orazio Lorenzo Barbagallo di cui all'art. 68 CCI nonché la documentazione allegata al ricorso;

rilevato che ai sensi dell'art. 70 CCI *“1. Il giudice, se la proposta e il piano sono ammissibili, dispone con decreto che siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori. 2. Ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, il creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni sono effettuate mediante deposito in cancelleria. 3. Nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione. 4. Con il decreto di cui al comma 1, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati. 5. Le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode. Il giudice, salvo che l'istanza di revoca non sia palesemente inammissibile o manifestamente infondata, sente le parti, anche mediante scambio di memorie scritte e provvede con decreto. 6. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3, l'OCC, sentito il debitore, riferisce al giudice e propone le modifiche al piano che ritiene necessarie. 7. Il giudice, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, risolve ogni contestazione, omologa il piano con sentenza e ne dispone, ove necessario, la trascrizione a cura dell'OCC. Con la stessa sentenza dichiara chiusa la procedura”*;

rilevato che, ad una prima valutazione, la proposta avanzata dalla Di Liberto appare ammissibile, in considerazione delle circostanze e dei dati rappresentati nella relazione redatta dall'OCC;

rilevato che l'OCC dovrà procedere agli adempimenti di cui all'art. 70 sopra riportato, con le modalità e nei termini ivi indicati;

rilevato che le somme per il pagamento dei creditori nella misura e con le modalità indicate nella proposta (per un totale di € 13.000,00) verranno corrisposte in un'unica soluzione, entro il mese successivo all'eventuale omologa della proposta;

rilevato che, in seno al ricorso, la debitrice ha chiesto che venisse disposto "*che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nei confronti della ricorrente*";

rilevato che, al fine di non pregiudicare l'ammissibilità della proposta e la sua esecuzione, va disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata eventualmente in corso nonché il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visti gli art.li 63 ss CCI

P.Q.M.

DISPONE

che la proposta e il piano siano pubblicati nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia;

DISPONE

che l'OCC proceda alla comunicazione della proposta, del piano e del presente decreto entro trenta giorni a tutti i creditori;

AVVERTE

i creditori che, nei venti giorni successivi alla comunicazione possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

DISPONE

che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 CCI, l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;

SOSPENDE

i procedimenti di esecuzione forzata eventualmente pendenti;

DISPONE

che sino al momento in cui la sentenza di omologazione non diventerà definitiva, non vengano, a pena di nullità, iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

AVVERTE

la debitrice che la stessa non potrà compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati dal Giudice.

Si comunichi.
Catania, 13/2/2023

Il Giudice
Laura Messina

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, LEGGE
155 DEL 19 ottobre 2017 E SUCC. MODIFICHE

Connessa alla domanda presentata per l'apertura della procedura della ristrutturazione dei
debiti del consumatore

(art. 67, comma 1-, L. 155 del 2017 e succ. modifiche)

Istanza 51/2022

Debitori

- **Di Liberto Giuseppina**, nata a CATANIA il 27/05/1968, C.F. DLBGPP68E67C351H.
Residente in [REDACTED] (CT). Professione
impiegata.

Assistenti Legali

- **Avv. Trovato Silvana**, nata a TROINA il 05/11/1960, C.F. TRVSVN60S45L448N
PEC silvana.trovato@pec.ordineavvocaticatania.it.

Gestori della crisi

- **Dott. Barbagallo Orazio Lorenzo**, nato a CATANIA il 10/08/1966, C.F.
BRBRLR66M10C351G iscritto presso Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili, AA 1098 con Studio in Via Trinacria 11 TREMESTIERI ETNEO (CT), PEC
orazio.barbagallo@pec.odcec.ct.it.





**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Premessa

Il sottoscritto, dott. Barbagallo Orazio Lorenzo, iscritto presso Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, AA 1098 con Studio in Via Trinacria 11 TREMESTIERI ETNEO (CT), PEC orazio.barbagallo@pec.odcec.ct.it.

È stato nominato dall'OCC UNES – Catania quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da:

Di Liberto Giuseppina, nato a CATANIA il 27/05/1968, C.F. DLBGPP68E67C351H. Residente in ~~via S. Maria 20 95030 S. Maria Licata (CT)~~. Professione impiegato (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.

La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta", con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

Dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCI;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiappec.it



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 Legge n. 155 del 19 ottobre 2017, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge n. 155 del 19 ottobre 20171;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte o ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode di cui all'articolo 69 comma 1 - della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e succ. modifiche;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

1 Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni"*.

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiapec.it

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 1 - dell'art. 67 della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017, un piano di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore, il cui obbiettivo è quello di:
 - a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
 - b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
 - c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
 - d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.
2. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 65 comma 3 della legge n. 155/2017.

La proposta di Ristrutturazione dei debiti come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2 della Legge 155/2017; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e le cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Situazione familiare del debitore

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei debitori sovraindebitati.

Dati anagrafici di Giuseppina Di Liberto

Giuseppina Di Liberto	
Cognome	Di Liberto
Nome	Giuseppina
C.F.	DLBGPP68E67C351H
Comune di nascita	CATANIA
Data di nascita	27/05/1968
Comune di residenza	██
Indirizzo di residenza	██
CAP	95037
Stato civile	████████████████████
Situazione occupazionale	impiegato

Esposizione della situazione debitoria

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

(Ai sensi dell'art. 68 comma 2 lettera a) CCI)

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) legge n. 155/2017 per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza";

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dello stesso e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli

G-DL-



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-
indebitamento in essere.

Il **nucleo familiare** dell'odierna istante, come da stato di famiglia allegato (**all.49**), è
composto da [REDACTED] oltre alla stessa ne fann [REDACTED];

La famiglia [REDACTED], presso l'unità immobiliare in affitto (**all.1**)
[REDACTED] La Di Liberto conta su un reddito mensile di circa 1.000,00€
netti, per un impiego part-time con [REDACTED] giugno 2020 ha sostituito la
gestione [REDACTED] A partire dal 23/01/2023, a seguito di un accordo
sindacale la Di Liberto [REDACTED] con le stesse condizioni contrattuali.
(**all.78**)

Attualmente [REDACTED] risulta assunto da ottobre, con un contratto a
termine come [REDACTED] (**all.51**). Tuttavia, il contratto scade il
28/1/2023, pertanto non si può considerare come reddito aggiuntivo della famiglia per un
eventuale piano di rientro.

Dall'ultimo 730, relativo all'anno 2021 presentato nel 2022 risulta un reddito netto di
14.640,00 € che equivale ad una entrata mensile di 1.220,00€ (**all.82**).

La situazione debitoria della Signora Di Liberto trae origine da un mutamento importante
nella sua condizione economica.

Quest'ultima, [REDACTED] con contratti a termine fino [REDACTED]
con contratto a tempo indeterminato a far data [REDACTED] percepiva uno stipendio netto
di € 1.200,00 circa mensili.

Tuttavia, aggiungendo gli assegni familiari per [REDACTED] nonché gli straordinari
svolti regolarmente, gli introiti mensili costanti erano di circa 1.500,00-1.700,00 euro
mensili (**all.53**) e le permettevano di mantenere dignitosamente la famiglia senza l'aiuto
della [REDACTED]

[REDACTED]
L'istante, per fare fronte ai suoi finanziamenti, nel tempo aveva potuto confidare, oltre che
sul proprio dignitoso stipendio, anche sull'aiuto [REDACTED]
straordinari percepiti. Non potendo contare invece su [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

c.p.) (**all.73**).

[REDACTED] tuttavia, la stessa si è ritrovata a subire
un'ulteriore flessione dei suoi introiti, non potendo più contare nell'aiuto della famiglia;

gdl

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

inoltre, intorno al [redacted] Rigion per cui, nello stesso anno richiedeva un piccolo finanziamento con **Agos** di 6.000,00€ circa, con una rata mensile di 94€, al fine di pagare le spese accumulate (oggi il residuo ammonta ad € 2.410,27, **all.45**).

Contestualmente, si sono cominciate a manifestare le prime difficoltà aziendali della società [redacted] la perdita di commesse e/o altro, con conseguente previsione di periodi comprendenti contratti di solidarietà e cassa integrazione e con inevitabili abbattimenti nelle retribuzioni, riduzione oraria degli straordinari etc., tanto che, nel **2015**, su

[redacted] un finanziamento di 30.000 euro da **Intesa San Paolo**, da restituire in dieci anni con una rata mensile di € 370,00 circa al mese.

Questo, nella prospettiva di potere chiudere tutti i finanziamenti e le partite debitorie che aveva in corso. In realtà, vi riuscì solo per alcune di esse, come Deutsche bank e Compass (**all.76 pag.28**). Il residuo del finanziamento invece è servito per continuare a sopravvivere nel quotidiano e mantenere [redacted] aiuti esterni, nonchè ad onorare tutte le rate dei prestiti fino al 2019, anno nel quale non riuscì più a far fronte a tutte le spese.

Nel **2016**, [redacted] di [redacted]

[redacted] a Di Liberto si vedeva costretta ad attingere ad un ulteriore finanziamento con la **Compass** di originari 15.000,00 euro (gravato da esosi interessi: era prevista la restituzione, in dieci anni, della somma di Euro 23.328,72, in 72 rate mensili di Euro 322,61). Il finanziamento serviva per permettere [redacted]

Nel **2017**, l'istante sempre più ingolfata, nel tentativo di pagare le innumerevoli varie rate in [redacted], fu costretta a richiedere un anticipo sul TFR di circa 8.000€ (**all.86 pag.4**), nonchè a svendere tutti gli [redacted].

Nel **2018**, fu costretta a stipulare un ulteriore finanziamento con **Fiditalia (all.36)**, per l'acquisto dell'auto, necessaria per potersi recare a lavoro, in quanto la precedente Fiat Panda del 2006 non era più funzionante (**all.77**)

Ad aggravare la già precaria situazione familiare incise senza dubbi [redacted]

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

della situazione economica familiare poichè l'istante si vedeva costretta a mantenere
[redacted] senza poter contare su altre entrate.

[redacted] Più precisamente, avendo
perso quest'ultima società l'aggiudicazione del contratto [redacted] cedeva alla
nuova società aggiudicataria dell'appalto [redacted] anche le dipendenti che si
occupavano di quello specifico settore, fra cui la signora Di Liberto (assunta nella nuova
società in [redacted])

Tale situazione ha comportato, nel tempo, una progressiva erosione degli emolumenti
percepiti dalla Di Liberto, fino ad arrivare, sempre nel 2020, ad una immediata e drastica
riduzione delle sue entrate, riportandole esclusivamente all'originario importo netto di
circa 1.000,00 euro mensili, cui non è stato più possibile aggiungere ulteriori accessori,
quali lo straordinario, non più concesso dalla nuova azienda.

Stante ciò, la Proponente, nel tempo, ha avuto grosse difficoltà ad onorare le rate dei diversi
prestiti personali, che prima era sempre riuscita ad onorare regolarmente.

Man mano, era stata costretta a farli per potere pagare le spese condominiali, le utenze, la
tassa sulla spazzatura all.70-71-72, le polizze assic [redacted]

Nessun acquisto voluttuario per quanto la riguarda. Andava da sé che, per sopperire alla
mancanza di liquidità o per l'acquisto di beni essenziali, si potesse attingere con una certa
facilità al così detto "credito al consumo", senza che, dall'altra parte fossero verificate con
attenzione le effettive capacità reddituali del debitore.

In definitiva, pertanto, l'odierna istante, si trova a dover affrontare l'intero carico della
famiglia (locazione, utenze, vitto e finanziamenti) con un'entrata mensile di 997,00€, sulla
quale, peraltro, a causa di un **pignoramento eseguito dalla Compass**, grava una trattenuta
di **198,42€** (comprendendo il mese di gennaio 2023, le somme accantonate dovrebbero
ammontare ad € 2.348,58 circa).

Dalla cifra percepita come stipendio, bisogna detrarre **500,00€ di affitto** corrisposti al Sig.
[redacted] per l'appartamento in cui la Proponente risiede, sito in Via
[redacted] nonché le spese necessarie per espletare i
bisogni primari, le utenze, il condominio, assicurazione, carburante e bollo auto. **La soglia
di povertà assoluta è stabilita in 1.310,55€, dunque il nucleo familiare vive già al di
sotto di questa somma.**

Dal 2019 la Di Liberto non è stata più in grado di pagare le finanziarie, fino a quel momento
aveva sempre pagato tutte le rate dei finanziamenti contratti, accumulando un debito di
2.410,27 con Agos, 19.450,18€ con Compass, 14.811€ con Intesa SanPaolo e 7.588,06 con
Fiditalia, che nella relazione che segue verranno dettagliate.

**Pertanto, il sovraindebitamento è stato causato da un evento non prevedibile ex ante,
come la mancata ricezione [redacted]**

[Handwritten signature]

Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche

condotta a dover addossarsi *in toto* le spese del nucleo familiare [redacted]
situazione economica aggravata anche dalla contrazione dello stipendio percepito
nel corso degli anni.

Alle condizioni attuali nessuna proposta di ristrutturazione del debito del consumatore che preveda una rata fissa mensile è attuabile, poiché la Debitrice non dispone di un reddito da mettere a disposizione della procedura.

Di conseguenza, la stessa ha deciso di liquidare le quote che le spettano dell'immobile dove abita la madre, difatti, rilevato che **l'istante è proprietaria dei seguenti beni immobili:**

a) Appartamento sito [redacted]

278,89 – quota di proprietà 1/8;

b) garage sito ne [redacted]

quota di proprietà 1/8;

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, invece, l'istante risulta proprietaria di due autovetture [redacted] che non ha alcun valore di mercato (e che dovrebbe essere rottamata), e una [redacted] propria al fine di permetterle di recarsi a lavoro. Per tale ragione, l'auto non rientra tra i beni da liquidare nel piano predisposto dallo scrivente, poiché ciò comporterebbe un grave pregiudizio per l'istante.

Si precisa già da ora che i creditori mobiliari verranno soddisfatti fino alla capienza del valore del bene, pertanto la scelta di non liquidare anche l'autovettura non implica un pregiudizio nei loro confronti.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori.

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Elenco Creditori

Denominazione	P.IVA	C.F.	Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	PEC
Compass s.p.a.	00864530159						compass.dgc@pec.compassonline.it
Agenzia Entrate e Riscossione	04739330829		CT	CATANIA	95126	Vai Porto Ulisse, 51	sic.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
Fiditalia s.p.a.	08437820155	08437820155	MI	MILANO	20149	via G. Silva 34	fiditalia_bi@legalmail.it
Intesa Sanpaolo s.p.a.	10810700152		TO	TORINO		Piazza San Carlo	info@pec.intesasanpaolo.com
MPS Capital services	01483500524						segr.gen@postacert.gruppo.mps.it
Agos Ducato s.p.a.	08570720154	08570720154	MI	MILANO	20158	Via Bernina n. 7	info@pec.agosducato.it
Comune di [REDACTED]							[REDACTED]
Quarzo s.r.l.				MILANO		Galleria del corso 2	quarzo.pec@actaliscertmail.it
Sunrise Spv 30 S.R.L.			MI	MILANO		Viale Fulvio Testi 280	sunrisespv30@legalmail.it
Advancing Trade s.p.a.							advtrade@legalmail.it

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati

Massa Passiva di Di Liberto Giuseppina

#	Data stipula/concessione prestito	Tipologia di debito	Contratto	Creditore	Ammontare debito iniziale	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria
1	11/05/2012	Carta di credito - tutte		MPS Capital services	5.000,00		929,37	Chirografario
2	18/11/2014	Mutuo chirografario	Nr. [REDACTED]	Agos Ducato s.p.a.	7.896,00	94,10	2.410,27	Chirografario
3	06/01/2015	Mutuo chirografario	[REDACTED]	Intesa Sanpaolo s.p.a.	45.859,00	379,00	29.704,39	Chirografario
4	03/08/2016	Mutuo chirografario	n. [REDACTED] 2/n. [REDACTED]	Compass s.p.a.	23.328,72	322,61	19.450,18	Chirografario
5	21/05/2018	Mutuo chirografario	finanziamento n. [REDACTED]	Fiditalia s.p.a.	9.387,84	194,98	7.583,06	Chirografario

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 - www.unesaps.it - info@unesaps.it - PEC: unes@lamiapec.it

g. liberto

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

			773530- ██████████					
6	27/05/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	2.435,67		2.435,67	Privilegiato Mobiliare
7	27/05/2022	Interessi Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	8,80		8,80	Privilegiato Mobiliare
8	27/05/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	121,75		121,75	Chirografario
9	13/07/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	560,06		560,06	Privilegiato Mobiliare
10	13/07/2022	Interessi Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	2,47		2,47	Privilegiato Mobiliare
11	13/07/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	16,89		16,89	Chirografario
12	08/09/2022	Tributi		Agenzia delle entrate-Riscossione	118,68		118,68	Privilegiato Mobiliare
13	08/09/2022	Aggio		Agenzia delle entrate-Riscossione	9,45		9,45	Chirografario
Totale					€94.745,33	€990,69	€63.351,04	

Dettaglio situazione debitoria complessiva

Il debito residuo totale accertato è pari a €63.351,04, che pesa mensilmente con una rata media pari a €990,69.

- MPS Capital services - 11/05/2012** carta di credito rateale- **Importo residuo €929,37**. La creditrice non ha mai risposto alle precisazioni del credito, pertanto l'importo indicato è stato preso dal Crif.
- Agos Ducato s.p.a. – all. 45-** finanziamento credito al consumo del 18/11/2014 - ██████████ 4 rate da €94,10 - **Importo residuo €2.410,27.**

Dettaglio conteggio:

Rate scadute e impagate euro 470,50

Capitale residuo " 1.803,52

Interessi di mora (ad oggi) " 21,04

Altri addebiti " 94,55

Spese di recupero " 20,66 -

- Intesa Sanpaolo s.p.a. –all.61-76** finanziamento del 6/01/2015 - ██████████
- 121 rate da €379,00 - **Importo residuo €29.704,39.**
al ██████████ riportato al punto 11.04, vi riportiamo i seguenti dati :

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiaptec.it

gdl

Oh

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

- * Capitale originario euro 32.354,11
- * Ammortamento dal 02.11.2015 al 15.12.2022
- * Debito residuo 12.523,52 (tenuto conto della rata già emessa scadenza 15/12/2022)
- * Somma rate arretrate dal 15/09/2019 al 15/12/2022 EURO 15.016,15
- * Interessi di mora conteggiati al 13/12/2022 euro 2.164,72

Questo, nella prospettiva di potere chiudere tutti i finanziamenti e le partite debitorie che aveva in corso. In realtà, vi riuscì solo per alcune di esse, come Deutsche bank e Compass (**all.76** pag.28) ma non per tutte, poiché nel frattempo si verificava l'ulteriore progressivo abbattimento degli emolumenti percepiti ed il contestuale aumento delle spese di famiglia.

4. **Compass s.p.a. - all.41- 03/08/2016 - [REDACTED] scopo del finanziamento: spese familiari - 72 rate da €322,61 - **Importo residuo al 27/10/2022 €19.450,18.****
5. **Fiditalia s.p.a. - all.36- 21/05/2018 - finanzia [REDACTED] per acquisto [REDACTED] 48 rate da €194,98 - il cui saldo ammonta a € **5.976,73** così come specificato nella precisazione del credito ricevuta, oltre interessi di mora attualmente pari a € 1.606,33. **Importo residuo al 24/10/2022 €7.583,06.****
6. Agenzia delle entrate-Riscossione - 27/05/2022 . None - - Importo residuo €2.435,67.
7. Agenzia delle entrate-Riscossione - 27/05/2022 - Importo residuo €8,80.
8. Agenzia delle entrate-Riscossione - 27/05/2022 - Importo residuo €121,75.
9. Agenzia delle entrate-Riscossione - 13/07/2022 - Importo residuo €560,06.
10. Agenzia delle entrate-Riscossione - 13/07/2022 - Importo residuo €2,47.
11. Agenzia delle entrate-Riscossione - 13/07/2022 - Importo residuo €16,89.
12. Agenzia delle entrate-Riscossione - 08/09/2022 - Importo residuo €118,68.
13. Agenzia delle entrate-Riscossione - 08/09/2022 - Importo residuo €9,45.



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Dettaglio Debiti Tributari

I debiti tributari del creditore Agenzia delle entrate-Riscossione, risultano così distinti:

Numero	Debitore	Ente Impositore	Importo	Notifica	Aggio	Interessi
29320200038200385000	Di Liberto Giuseppina	Dir.prov.le di Catania - uff.territoriale di Acireale	1.212,66	5,88	8,80	73,30
29320210047138678000	Di Liberto Giuseppina	Dir.prov.le di Catania - uff.territoriale di Acireale	1.223,01	5,88		36,69
29320210161687485000	Di Liberto Giuseppina	Reg.Sicilia-Ass.Econ. Dip Fin.e cred.Serv. 2 Tasse Auto	280,03		1,51	16,89
29320220011421308000	Di Liberto Giuseppina	Polizia Urbana	118,68	5,88		3,57
29320220033871508000	Di Liberto Giuseppina	Reg.Sicilia-Ass.Econ. Dip Fin.e cred.Serv. 2 Tasse Auto	280,03		0,96	
Totale			€3.114,41	€17,64	€130,45	€11,27

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte (Ai sensi dell'art. 67, comma 2- lettera b) legge 155/2017)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Negli tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

90-L

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Massa attiva di Di Liberto Giuseppina

Patrimonio Immobiliare

Natura	Categoria Catastale	Diritto	% diritto	Valore	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Consistenza	Rendita Catastale
Immobile a destinazione ordinaria	A/2 - Abitazioni di tipo civile	Proprietà	11,00%	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Immobile a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	Proprietà	11,00%	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Valore immobili da perizia giurata all.74

Natura	Categoria Catastale	Comune	Foglio	Particella	Sub.	Valore dei beni	% diritto	Valore possesso
Immobile a destinazione ordinaria	A/2 - Abitazioni di tipo civile	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Immobile a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	117.200,00	11,00%	12.892,00

Come da visure ipocatastali e ipotecarie eseguite gli istanti risultano proprietari delle seguenti unità immobiliari:

1. A/2 - Abitazioni di tipo civile Abitazioni di tipo civile (Quota Proprietà 11.00), sito in [REDACTED]
2. C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) Stalle, scuderie, [REDACTED] (Quota Proprietà) 11,00, sito in [REDACTED] (Quota Proprietà) 11,00, sito in [REDACTED]

Valore stimato dei beni sopra descritti €117.200,00, la quota della Di Liberto vale 12.892,00€, come da perizia giurata (all.74)

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiapec.it

[Handwritten signature]

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Patrimonio Mobiliare

Tipo	Descrizione	Matricola	Anno	Qta	% diritto	Valore

1. ~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
2. ~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
0,00;

Valore stimato del patrimonio complessivo di Di Liberto Giuseppina

Descrizione	Valore
Valore stimato del patrimonio immobiliare	€12.892,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€8.000,00
Valore totale stimato del patrimonio	€20.892,00

Redditi Personali

Redditi Personali di Di Liberto Giuseppina

Anno	Impiego	Reddito Annuale	Reddito netto mensile
2022	dipendente	11.964,00	997,00
2021	dipendente	14.640,00	1.220,00
2020	dipendente	14.469,00	1.205,75
2019	dipendente	17.493,00	1.457,75
2018	dipendente	19.109,00	1.592,42
2017	dipendente	20.572,00	1.714,33
2016	dipendente	20.699,00	1.724,92
2015	dipendente	22.791,00	1.899,25
2014	dipendente	19.952,00	1.662,67

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

Come si evince dal prospetto sopra riportato, negli anni il reddito della Di Liberto ha subito un'importante contrazione.

G. Di Liberto

[Handwritten signature]

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Spese Nucleo Familiare Di Liberto Giuseppina

Redditi Spese Nucleo Familiare Di Liberto Giuseppina

Tipologia Spesa	Media mensile
Spese alimentari	250,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	50,00
Canoni di locazione	500,00
Spese condominiali	40,00
Utenze	150,00
Spese auto-moto e trasporti	100,00
Telefoni cellulari	13,00
Computer	40,00
Televisori	15,00
Servizi sanitari	50,00
Assicurazioni sulla vita	5,00
Manutenzione auto	100,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	20,00
Altro	35,00
Totale	€1.418,00

L'odierna istante, come già più volte scritto nella presente relazione, si trova a dover affrontare l'intero carico della famiglia (locazione, utenze (che spesso fa rateizzare perchè non riesce a pagare l'intero ammontare in un'unica soluzione **all.80 e 62-65**), vitto e finanziamenti, con un'entrata mensile di 997,00€, sulla quale, peraltro, a causa di un **pignoramento eseguito dalla Compass**, grava una trattenuta di circa **198,42€** (comprendendo il mese di gennaio 2023, le somme accantonate dovrebbero ammontare ad € 2.348,58 circa). Dalla busta paga è possibile verificare la trattenuta c/terzi che le viene addebitata (**all. 79**).

La soglia di povertà assoluta è stabilita in 1.310,55€, dunque il nucleo familiare vive già al di sotto di questa somma.

Alla luce di ciò, si ritiene di potere affermare che lo stipendio percepito non risulta essere nemmeno sufficiente a mantenere un normale tenore di vita "limitato alle spese necessarie", poiché, come si evince dal prospetto, gli esborsi mensili superano quanto ricavato dalla Debitrice con il suo lavoro.



Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte (Ai sensi dell'art. 68 comma 2 lettera b)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (Ai sensi dell'art. 68 comma 2 lettera c)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché dalla disamina del contenuto della proposta del Ristrutturazione dei debiti (Art. 67 l. 155/2017), è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 comma 1 della legge 155 del 2017;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1, lettera c della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 68 comma 2;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'art 67, comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 67, comma 2 lettera c);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi dell'art. 68 comma 3 della legge n. 155 del 2017.

**Indicazione presumibile dei costi della procedura (Ai sensi dell'art. 68,
comma 2, lettera e) legge 155/2017)**

Totale compenso	€3.050,00
Acconti OCC	€250,00
Netto	€2.800,00

Costi presunti della procedura

Compensi e spese OCC e Gestori	€2.800,00
Spese di Giustizia	€140,00
Costo pubblicazioni procedure.it	€73,00
Totale procedura	€3.013,00

1. Compenso concordato con Organismo;
2. Costi giustizia dovuti per la presentazione dell'istanza (Bollo 16) e deposito ricorso telematico (98+27);
3. La gestione delle rate da pagare sarà monitorata tramite conto corrente bancario intestato alla procedura;
4. Costo di iscrizione a procedure.it;



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Merito Creditizio

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato - (Ai sensi dell'art 68, comma 3 legge 155/2017)

In riferimento alla valutazione del merito creditizio, lo scrivente rappresenta a seguire una tabella riepilogativa che tiene in considerazione la possibilità di sostenere il debito contratto, secondo i seguenti parametri:

**Merito Creditizio Nucleo Familiare - Di Liberto Giuseppina
Di Liberto Giuseppina**

Finanziamento	Reddito mensile disponibile	Data erogazione	Coefficiente ISEE	Ammontare mensile necessario per tenore di vita dignitoso	Importo rate precedenti	Importo rate finanziamenti	Totale rate	Reddito residuo mensile	Finanziatore ha tenuto conto di merito creditizio	Rapporto rata/reddito
MPS Capital services	0	11/05/2012	2,66	0	0	0	0	0	No	0%
Agos Ducato s.p.a.	1.662,67	18/11/2014	2,46	1.191,70	0	94,10	94,10	376,87	Si	5,66%
Intesa Sanpaolo s.p.a.	1.899,25	06/01/2015	2,46	1.194,11	94,10	379,00	473,10	232,04	Si	24,91%
Compass s.p.a.	1.724,92	03/08/2016	2,46	1.194,11	473,10	322,61	795,71	-264,90	No	46,13%
Fiditalia s.p.a.	1.592,42	21/05/2018	2,46	1.207,24	795,71	194,98	990,69	-605,52	No	62,21%

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”. L’obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Alla luce di quanto appena detto, gli istituti finanziari non possono considerarsi immuni da responsabilità in quanto erano nelle condizioni di valutare il merito creditizio degli istanti e la loro futura solvibilità. Pertanto, i profili di colpa degli istanti, anche se in astratto configurabili, verrebbero senz’altro assorbiti e superati da quelli del finanziatore (cfr. Tribunale Napoli Nord, 21 dicembre 2018).

Esposizione della Proposta

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge n. 155 del 2017; e successive modifiche;

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è già dato il dettaglio analitico, la percentuale di soddisfazione indicata nella Tabella sottostante.



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

#	Debito	Creditore	Debito residuo	% Soddisfazione	Valore debito	% Stralcio
1	Carta di credito - tutte del 11/05/2012 (Chirografario)	MPS Capital services	929,37	11,00%	102,23	89,00%
2	Mutuo chirografario Nr. [redacted] 18/11/2014 (Chirografario)	Agos Ducato s.p.a.	2.410,27	11,00%	265,13	89,00%
3	Mutuo chirografario [redacted] 06/01/2015 (Chirografario)	Intesa Sanpaolo s.p.a.	29.676,88	11,00%	3.264,46	89,00%
4	Mutuo chirografario n. [redacted] 03/08/2016 (Chirografario)	Compass s.p.a.	19.450,18	11,00%	2.139,52	89,00%
5	Mutuo chirografario finanziamento n. [redacted] 21/05/2018 (Chirografario)	Fiditalia s.p.a.	7.583,06	11,00%	834,14	89,00%
6	Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	2.435,67	100,00%	2.435,67	0,00%
7	Interessi Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	8,80	100,00%	8,80	0,00%
8	Aggio del 27/05/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	121,75	11,00%	13,39	89,00%
9	Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	560,06	100,00%	560,06	0,00%
10	Interessi Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	2,47	100,00%	2,47	0,00%
11	Aggio del 13/07/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	16,89	11,00%	1,86	89,00%
12	Tributi del 08/09/2022 (Privilegiato Mobiliare)	Agenzia delle entrate-Riscossione	118,68	100,00%	118,68	0,00%
13	Aggio del 08/09/2022 (Chirografario)	Agenzia delle entrate-Riscossione	9,45	11,00%	1,04	89,00%
Totale			€63.323,5		€9.747,45	
#	Debito	Debito residuo	Debito residuo proposto			
14	Compenso OCC	2.800,00€	2.800,00€			

Considerato che, il debito totale gravante prima della determinazione del piano è di €63.323,50, lo stralcio è pari a €53.576,05 raggiungendo, così, un TOTALE DEL

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiapec.it

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

DEBITO POST PIANO di € 9.747,45, valutazione della consistenza dei singoli debiti e delle relative falcidie applicate:

1. MPS Capital services - Carta di credito - tutte del 11/05/2012 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €102,23.
2. Agos Ducato s.p.a. - Mutuo chirografario [REDACTED] del 18/11/2014 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €265,13.
3. Intesa Sanpaolo s.p.a. - Mutuo chirografario [REDACTED] del 06/01/2015 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €3.264,46.
4. Compass s.p.a. - Mutuo chirografario [REDACTED] del 03/08/2016 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €2.139,52.
5. Fidelity s.p.a. - Mutuo chirografario finanziame [REDACTED] - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €834,14.
6. Agenzia delle entrate-Riscossione - Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare) - è stata prevista una soddisfazione del 100,00% per un totale post omologa pari a €2.435,67.
7. Agenzia delle entrate-Riscossione - Interessi Tributi del 27/05/2022 (Privilegiato Mobiliare) - è stata prevista una soddisfazione del 100,00% per un totale post omologa pari a €8,80.
8. Agenzia delle entrate-Riscossione - Aggio del 27/05/2022 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €13,39.
9. Agenzia delle entrate-Riscossione - Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare) - è stata prevista una soddisfazione del 100,00% per un totale post omologa pari a €560,06.
10. Agenzia delle entrate-Riscossione - Interessi Tributi del 13/07/2022 (Privilegiato Mobiliare) - è stata prevista una soddisfazione del 100,00% per un totale post omologa pari a €2,47.
11. Agenzia delle entrate-Riscossione - Aggio del 13/07/2022 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €1,86.
12. Agenzia delle entrate-Riscossione - Tributi del 08/09/2022 (Privilegiato Mobiliare) - è stata prevista una soddisfazione del 100,00% per un totale post omologa pari a €118,68.

gdl

**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

13. Agenzia delle entrate-Riscossione - Aggio del 08/09/2022 (Chirografario) - è stata prevista una soddisfazione del 11,00% per un totale post omologa pari a €1,04.
14. Compenso OCC quantificato in 2.800,00€.

Prospetto Consolidamento Debiti

All.67

Alle condizioni attuali nessuna proposta di ristrutturazione del debito del consumatore che preveda una rata fissa mensile è attuabile, poiché la Debitrice non dispone di un reddito da mettere a disposizione della procedura.

Di conseguenza, la stessa ha deciso di liquidare le quote che le spettano dell'immobile dove

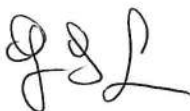
██████████, difatti, rilevato che **l'istante è proprietaria degli immobili già riportati sopra, nelle tabelle della massa attiva, ██████████ dell'istante per un tot. di euro 13.000,00 (come da perizia di stima allegata all.74) che la Di Liberto metterà a disposizione dei creditori con un piano di rientro che di seguito si prospetta:**

- 1) Il prezzo offerto per la quota di 1/9 delle due unità immobiliari è di **€ 13.000,00** (euro tredicimila/00) e verrà **corrisposto in un'unica soluzione, entro il mese successivo all'omologa della Ristrutturazione dei debiti del consumatore, sul conto dedicato alla procedura, all'uopo aperto su ordine del giudice.**

Nell'ipotesi **subordinata**, invece, che venga aperta la **Liquidazione controllata**, le somme saranno corrisposte con le seguenti modalità:

3a) € 2.000,00 (euro duemila/00) entro il mese successivo all'apertura della Liquidazione sul conto dedicato alla procedura e all'uopo aperto su ordine del giudice.

3b) € 3.000,00 (euro tremila/00) entro e non oltre il secondo mese successivo all'apertura della Liquidazione;



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

3c) € 3.000,00 (euro tremila/00) entro e non oltre il terzo mese successivo all'apertura della Liquidazione;

3d) € 3.000,00 (euro tremila/00) entro e non oltre il quarto mese successivo all'apertura della Liquidazione;

3e) € 2.000,00 (euro duemila/00) entro e non oltre il quinto mese successivo all'apertura della Liquidazione.

Sintesi di Ristrutturazione dei debiti (Art. 67 legge n. 155 del 2017)

Coerenza del Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto con le previsioni di cui alla legge n. 155 del 2017 sul sovraindebitamento

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 comma 1 della legge 155 del 2017;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1 lettera e) della legge 155 del 2017;
- La proposta della Ristrutturazione dei debiti è ammissibile ai sensi legge 155 del 2017;
- La proposta di Ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni dei cui all' art. 67 comma2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lettera b);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata (Art. 68, comma 2, lettera c);
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 67, comma 1;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano da ristrutturazione dei debiti (*ex art. 67, legge n. 155 del 2017*) predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Voglia Ill.mo Giudice adito

alla luce di quanto sopra esposto, omologare la qui presente Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti.

In subordine, qualora non ritenesse opportuno omologare la presente proposta, si chiede l'apertura della liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 268 e ss. CCI.

Catania 20/01/2023

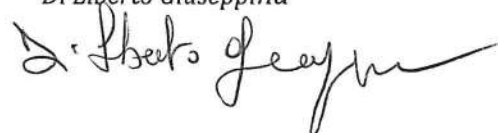
Il Gestore incaricato

Barbagallo Orazio Lorenzo



L'istante

Di Liberto Giuseppina



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche**

Attestazione

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del di Ristrutturazione dei debiti predisposta (67 legge n.155 del 2017) predisposto dal Debitore;


Attesta

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della relazione di Ristrutturazione dei debiti predisposta ai sensi dell'art. 67 ex legge n.155 del 2017.

Catania 20/01/2023

Con osservanza

Dott. Barbagallo Grazio Lorenzo



Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – ai sensi della Legge n. 155 del 19 ottobre 2017
E Succ. modifiche

Allegato - Inventario Beni Immobili

Natura	Categoria Catastale	Diritto	% diritto	Valore	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Consistenza	Rendita Catastale
Immobil e a destinazi one ordinari a	A/2 - Abitazio ni di tipo civile	Propri età	11,0 0%	0,00			va				
Immobil e a destinazi one ordinari a	C/6 - Stalle, scuderie , rimesse, autorim esse (senza fine di lucro)	Propri età	11,0 0%	0,00			va				

Allegato - Inventario Beni Mobili

Tipo	Descrizione	Matricola	Anno	Qta	% diritto	Valore

UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento SEZIONE A n. 263 Via Gorizia 25, Catania CT 95127 - CF 93229450874 - P.IVA 05722450870 Telefono: 095 6172004 – www.unesaps.it – info@unesaps.it - PEC: unes@lamiapec.it

g o l

o